MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIUDICE ROSARIO LIVATINO"
Via Caminiti A. – **98027 ROCCALUMERA (Messina)**
Tel: 0942-744138
meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it
www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it
Codice fiscale: 97106020833

REGIONE SICILIA

Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento 2014 20 FSE - FESR

Ministero dell'Istruzione

UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

I. C. ROCCALUMERA (ME)
Prot. 0009227 del 08/08/2022
VI (Uscita)

All'Albo online
All'Amministrazione trasparente – sezione "Provvedimenti Dirigente"
Al Dirigente Scolastico - SEDE

OGGETTO: Determina a contrarre finalizzata alla richiesta di presentazione di preventivo di spesa al minor prezzo per all'affidamento della fase esecutiva di acquisto forniture, servizi di messa in opera, piccoli adattamenti edilizi e addestramento all'utilizzo e alla fruizione dei laboratori didattici di sostenibilità green, inerenti *FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica 13.1.3 Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo 13.1.3A - Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia". Obiettivo specifico 13.1: "Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia".*

Codice identificativo progetto: 13.1.3A FESRPON-SI2022-11 CUP: I19J22000040006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'Avviso pubblico 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica 13.1.3 Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo 13.1.3A, **Edugreen:laboratori di sostenibilità per il primo ciclo**

VISTA la nota Prot. 35942 del 24/5/2022 autorizzazione progetto 13.1.3A FESRPON-SI2022-11;

VISTE le "Linee guida dell'autorità di gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di Servizi e forniture" pubblicate con nota MIUR prot. AOODGEFID/1588 del 3.01.2016 e successivi aggiornamenti e integrazioni;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78,

della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 28 agosto 2018, n. 129;
VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) approvato dal Consiglio d'Istituto con Delibera n° 130 - Verbale n°25 del 29/10/2021;
VISTO il Programma Annuale 2022 approvato dal Consiglio d'Istituto Delibera n. 07 - Verbale n°2 del 27 Gennaio 2022;
VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO il Decreto del Dirigente Scolastico prot. n. 7547 del 27/05/2022 di assunzione in bilancio del progetto - entrata finalizzata;
VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida […] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale […]»;
VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. […]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto-legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO);

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei

programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. […] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

RITENUTO che il DS dell'Istituzione Scolastica prof.ssa Germana Lanzafame, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare la realizzazione del progetto Edugreen, finalizzato alla riqualificazione dei cortili/giardini, di pertinenza di n. 2 plessi scolastici di questo Istituto, attraverso la sistemazione e il recupero delle aiuole già esistenti e la creazione di spazi verdi laboratoriali con finalità didattiche, con piantumazione di essenze mediterranee, piante ornamentali, piante aromatiche e cura delle stesse previo addestramento del personale scolastico e di seguito degli alunni;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia relativa a forniture, servizi di messa in opera, piccoli adattamenti edilizi e addestramento all'utilizzo e alla fruizione dei laboratori didattici di sostenibilità green;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATO che il progetto non consiste in semplice acquisto di fornitura bensì comprende servizi di messa in opera, dismissione di materiale vegetale, espianto di arbusti, trasporto dei materiali, piccoli adattamenti edilizi e addestramento del personale e degli alunni alla cura e alla fruizione dei laboratori didattici di sostenibilità green realizzati, e che pertanto necessita di essere affidato a ditta specializzata nell'esecuzione di lavori e servizi imprescindibili per la realizzazione del progetto;

CONSIDERATO che per la selezione delle ditte cui affidare il progetto, il Dirigente Scolastico, prof.ssa Germana Lanzafame, ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso pubblico di Manifestazione di Interesse, prot. n. 8360 del 20/6/2022, finalizzato alla costituzione di un elenco di operatori economici per l'affidamento diretto previa consultazione di almeno n. 2 di essi;

VERIFICATO che, nei termini e nelle modalità stabiliti dall'avviso per la manifestazione di interesse, sono pervenute n. 2 istanze di n. 2 operatori economici per l'inserimento nell'elenco di ditte da consultare per la ricerca di mercato, tramite presentazione del preventivo di spesa più basso relativo all'affidamento diretto di forniture e servizi per la realizzazione del progetto Edugreen;

ATTESO che, a fronte del Progetto prodotto da questo Istituto e delle specificità in esso contenute relative all'acquisto di forniture e servizi, l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del minor prezzo complessivo (derivante dalla somma delle voci di spesa 1. Piccoli lavori di sistemazione edilizia/terreno max € 4.500,00 2. Addestramento all'uso delle attrezzature max € 500,00 3. Forniture di beni e attrezzature max € 18.763,50., per un massimale totale di € 23.763,50) ai sensi dell'art.36, comma 9 bis e dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs. 50/2016;

VISTO il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo;

VISTO il Regolamento UE n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il Regolamento UE n. 1304 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente avviso

DETERMINA

di consultare le ditte: ABINTRAX SRL e VERDE ASSOLUTO di Piccione Antonino, iscritte nell'elenco di operatori economici, a seguito di avviso pubblico di manifestazione di interesse, per la presentazione del preventivo di spesa più basso relativo all'affidamento diretto di forniture e servizi per la realizzazione del progetto Edugreen:

1. Ai fini dell'acquisizione di un "preventivo di spesa" per realizzazione del Progetto (allegato alla presente con relativo capitolato tecnico) finalizzato alla riqualificazione dei cortili/giardini, di pertinenza di n. 2 plessi scolastici di questo Istituto, attraverso la creazione di spazi verdi laboratoriali con finalità didattiche, orto in cassetta, piantumazione di essenze mediterranee, piante ornamentali, piante aromatiche e cura delle stesse previo addestramento del personale scolastico e di seguito degli alunni;

2. I preventivi di spesa dovranno pervenire via pec, alla mail dell'Istituto meic83200g@pec.istruzione.it, entro e non oltre il 2 settembre 2022, secondo il modello allegato;

3. Le ditte consultate potranno prenotare un sopralluogo presso i plessi scolastici coinvolti nel progetto, durante i giorni e gli orari di apertura, inviando una mail all'indirizzo meic83200g@istruzione.it;

4. Di rinunciare alla voce di spesa relativa alla "progettazione" pari a euro 1.250,00 ed impegnare il relativo importo nella voce "Forniture e Servizi";

5. Che il criterio di scelta del contraente è quello del criterio del prezzo più basso complessivo delle diverse voci di spesa (derivante dalla somma delle voci di spesa 1. Piccoli lavori di sistemazione edilizia/terreno max € 4.500,00 iva inclusa 2. Addestramento all'uso delle attrezzature max € 500,00 iva inclusa 3. Forniture di beni e attrezzature max € 18.763,50 iva inclusa, per un massimale totale di **€ 23.763,50 iva inclusa**) a fronte di quanto specificato nel Progetto prodotto da questo Istituto e delle specificità in esso contenute relative all'acquisto di forniture e servizi;

6. L'importo di spesa (IVA inclusa) per l'acquisto della fornitura e dei servizi è così di seguito esposto nei relativi massimali di spesa:

a. Piccoli lavori di sistemazione edilizia/terreno max € 4.500,00 iva inclusa
c. Addestramento all'uso delle attrezzature max € 500,00 iva inclusa
d. Forniture di beni e attrezzature max € 18.763,50 iva inclusa (comprensivo di economie delle spese generali e progettazione)

7. Il preventivo di spesa dovrà indicare i costi unitari della singola fornitura, iva inclusa e iva esclusa, e la quantità;

8. Il servizio e la fornitura richieste dovranno essere realizzate e i lavori, regolarmente ultimati, consegnati entro n. 60 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario;

9. Di approvare a tal fine la documentazione allegata consistente nel Progetto e relativo capitolato tecnico;

10. La presente determina viene resa pubblica mediante pubblicità legale sul sito web istituzionale - www.icroccalumeragiudicelivatino.edu.it ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Si allegano: Progetto, Capitolato tecnico, modello di presentazione preventivo

Roccalumera, 8 agosto 2022

